

da: fisacgruppointesasanpaolo.it

A FINE ANNO SCADE IL CONTRATTO COLLETTIVO DI 2º LIVELLO DEL GRUPPO ISP - RIFLESSIONI E PROSSIMI PASSI

Il prossimo 31 dicembre scadrà il Contratto Collettivo di 2° livello del Gruppo Intesa Sanpaolo, spesso indicato con l'acronimo CC2L.

IL CC2L DI ISP E LE MATERIE CONTEMPLATE

L'attuale CC2L **non** è **un** *corpus* **unico**, ma si compone di un "**accordo quadro**" sottoscritto l'8 dicembre 2021, che individua come oggetto della contrattazione di 2° livello le seguenti materie:

- 1. ruoli e figure professionali e percorsi di sviluppo professionale;
- 2. politiche commerciali e clima aziendale;
- 3. normativa in materia di prestazione lavorativa ed orario, ed eventuali indennità economiche correlate inclusa la regolamentazione relativa al rapporto di lavoro a tempo parziale;
- 4. lavoro flessibile;
- 5. premio variabile di risultato/premio aziendale;
- 6. welfare integrato, con particolare riferimento alla disciplina relativa a:
 - o assistenza sanitaria integrativa,
 - o previdenza complementare,
 - o attività culturali e ricreative,
 - o iniziative di solidarietà,
 - o conciliazione dei tempi di vita e di lavoro,
 - o inclusione,
 - o pacchetto giovani,
 - buono pasto e relativa opzione di riversamento alle forme di previdenza complementare e/o assistenza sanitaria integrativa;
- 7. formazione;
- 8. mobilità territoriale e professionale.

Tali materie sono state disciplinate da ulteriori **specifici accordi**, nella maggior parte dei casi sottoscritti nella medesima data dell'**8 dicembre 2021** (per alcuni vi sono state integrazioni successive).

LA CONTRATTAZIONE SUL PVR

Gli **accordi** in tema di **PVR** hanno invece avuto una **diversa temporalità e periodicità**, in quanto il premio in ISP è oggetto di confronto ogni anno. L'**ultimo accordo** sul PVR 2025 (erogazione nel 2026) è stato raggiunto il **15 aprile** scorso. La discussione per il premio 2026 prenderà presumibilmente avvio nei primi mesi del prossimo anno.

IL RINNOVO DEL CC2L: LAVORI (SEMPRE) IN CORSO

In vista della prossima scadenza dei testi vigenti, il **rinnovo del CC2L** sta suscitando un **crescente interesse da parte delle lavoratrici e dei lavoratori** del Gruppo.

In realtà si potrebbe affermare che l'attenzione su questo argomento non è mai sopita e che – almeno per noi – i lavori sono perennemente in corso.

Questa situazione deriva dal fatto che gli accordi sottoscritti sono il frutto di una mediazione ed è inevitabile che **non tutti gli obiettivi** che come FISAC CGIL, e in generale come Sindacato, ci siamo posti nel passato siano stati **conseguiti**.



Di conseguenza molte rivendicazioni rimangono "in campo" in vista dei rinnovi successivi.

Alle richieste non accolte si aggiungono quelle relative ad **ambiti la cui importanza si è enormemente accresciuta negli ultimi anni**: si pensi, per esempio, a tutti i temi relativi alle nuove forme di organizzazione del lavoro, a partire dallo *Smart Working* e dall'orario 4×9 e agli aspetti ad essi correlati (tra cui l'**insufficienza della rete degli** *Hub* messi a disposizione): tali materie sono state oggetto dell'accordo 26 maggio 2023 e di successivi accordi integrativi, anch'essi a tutti gli effetti parte della contrattazione di 2° livello, da discutere nel corso del rinnovo.

Per finire, occorrerà come sempre soffermarsi su quegli aspetti degli **accordi** già sottoscritti che nella loro **fase applicativa** hanno fatto emergere **criticità** e, conseguentemente, elementi di legittima **insoddisfazione**, per **individuare i miglioramenti che andranno rivendicati nel confronto con la controparte**.

In conclusione si può affermare che per noi il lavoro per la predisposizione della prossima "piattaforma" è iniziato il 9 dicembre 2021, ovverosia all'indomani della sottoscrizione del CC2L in scadenza: questo lavoro si è basato sull'ascolto che la "rete" delle Sindacaliste e i Sindacalisti della FISAC CGIL garantiscono ogni giorno nei luoghi di lavoro, attraverso un contatto diretto che per noi è irrinunciabile e prezioso.

A volte non manchiamo di raccogliere critiche e spunti polemici. Sono **il "sale" della democrazia**, e per noi lo stimolo a operare con sempre maggiore impegno e dedizione.

I PROSSIMI PASSI

Le sollecitazioni che abbiamo raccolto da iscritte e iscritti alla nostra Organizzazione, ma anche da altre colleghe e colleghi, sono alle base delle **proposte** che porteremo all'attenzione delle altre Organizzazioni sindacali nelle cosiddette "riunioni intersindacali" che si svolgeranno nelle prossime settimane per redigere una "piattaforma" unitaria.

Gli ambiti sono innumerevoli e complessi; solo per citare i più importanti si tratta di:

- gli aspetti inerenti l'**organizzazione del lavoro** (che includono i temi dello **Smart Working**, dell'**orario** di lavoro e dei **turni** che coinvolgono, per esempio, la Filiale Digitale, ma anche quello del diritto alla **disconnessione**)
- la formazione (e la possibilità di effettiva fruizione)
- gli strumenti della conciliazione tempi di vita e di lavoro (tra cui il Part time, le varie tipologie di permesso e la banca del tempo)
- $\bullet \;\; \mathrm{le} \; politiche \; commerciali \; \mathrm{e} \; \mathrm{il} \; clima \; aziendale \;$
- la mobilità territoriale e professionale
- i ruoli e i percorsi professionali
- il buono pasto
- la Previdenza complementare
- il Fondo Sanitario Integrativo
- le **coperture assicurative** (incluse quelle per i casi di non autosufficienza, c.d. **LTC**)
- l'inclusione (che include l'ambito delle rivendicazioni attinenti la disabilità e il reale ed efficace contrasto a ogni forma di discriminazione o marginalizzazione)

IL DIRETTIVO FISAC ISP DEI GIORNI 6 E 7 NOVEMBRE 2025

Il rinnovo della Contrattazione di 2° livello è stato uno dei temi su cui si è maggiormente concentrato il **dibattito** che si è sviluppato nel corso del **Direttivo della FISAC CGIL del Gruppo ISP** svoltosi a Roma nei giorni 6 e 7 novembre.

A livello di Gruppo, il Direttivo rappresenta per la nostra Organizzazione il massimo organismo a cui compete orientare



le scelte e successivamente discutere e votare le intese sottoscritte con la controparte.

L'impegno che ci siamo assunti nella "2 giorni" è quello di lavorare per la **definizione di una "piattaforma" unitaria** i cui **obiettivi** siano coerenti con le legittime **aspettative di tutte le lavoratrici e i lavoratori** del Gruppo e di **sostenerla efficacemente durante il confronto con l'azienda** che prenderà avvio a breve.

11 novembre 2025

La Segreteria FISAC CGIL Gruppo Intesa Sanpaolo